

## TODI

Scuola agraria 'Ciuffelli'  
La Provincia investe

**IN ATTESA** dell'inizio del prossimo anno scolastico l'Area viabilità della Provincia di Perugia sta lavorando per rendere fruibili le strutture scolastiche di sua competenza. Per quanto riguarda l'area della città di Jacopone sono previsti lavori di straordinaria manutenzione nell'Istituto tecnico agrario «Augusto Ciuffelli», la scuola d'agricoltura più antica d'Italia. Si tratta in questo caso di realizzare nel complesso di Montecristo l'impianto idrico-antincendio per un investimento totale, da parte dell'ente, di circa 137.000 euro.



**CHIDO FISSO**  
Per l'ex primo cittadino il problema acqua & rifiuti è da sempre un boccone indigesto

## BASTIA

Viaggi, teatro e porchetta  
Agosto «ricco»

**UNA FINE D'AGOSTO** ricca di appuntamenti ed iniziative per i bastioli, che rende vivace anche l'ultimo periodo delle vacanze estive. La Pro loco, che ha intensificato la sua attività per rafforzare le tradizioni locali, da qualche tempo è impegnata a promuovere gite e viaggi, sempre con un occhio attento agli aspetti culturali. Tra queste iniziative merita ricordare che domani, mercoledì 29, inizierà il viaggio a Praga, con una permanenza di cinque giorni in Boemia ed Austria. La partenza per i 55 partecipanti, molti dei quali iscritti all'associazione, è fissata alle 5 da piazza Togliatti in autobus. La prima tappa è Graz, dove la comitiva pernoverà ed entro giovedì è previsto l'arrivo a Praga con la visita guidata del centro storico. Il 1° settembre è in programma una puntata a Konopiste e domenica prossima il rientro a Bastia. Per i tanti che invece rimangono a casa è possibile fare una puntata a Costano per partecipare alla Sagra della Porchetta; e per chi ama il teatro amatoriale prosegue la rassegna organizzata dal Centro sociale XXV Aprile. Stasera alle 21 è in programma la commedia brillante «Non ti pago» di Eduardo De Filippo, con adattamento in vernacolo di Artemio Giovagnoni, messa in scena dagli «Amici del teatro» di Colombella.

## ASSISI

Bartolini e l'Ato 2  
«Costi e qualità  
meglio fare da sé»

**NON E' UNA NOVITA'** che l'amministrazione comunale di Assisi intende rimanere fuori dal coro dell'Ato per la gestione dei rifiuti. Una scelta risalente agli anni Novanta, quando l'allora sindaco Giorgio Bartolini sostenne scelte municipali autonome non solo per distinguersi da altri Comuni umbri, ma anche per rivendicare la capacità della città serafica di avere un servizio di gestione dei rifiuti e di pulizia non solo di qualità migliore, ma anche più economico. Una scelta che oggi viene confermata dallo stesso Bartolini che, oggi in qualità di assessore ai lavori pubblici, interviene per spiegare le ragioni del rifiuto ad aderire all'Ato 2, motivandole con la forza dei numeri. Attualmente il Comune di Assisi spende per l'intero servizio 3 milioni e 300mila euro, di cui 1 milione e 100mila alla Gesenu

per lo smaltimento dei rifiuti e 2 milioni e 200 alla Ecocave che provvede alla raccolta, anche differenziata, alla pulizia e al trasporto. Il servizio di Ecocave è meritorio, tanto che, ricorda Bartolini, Legambiente ha premiato Assisi inserendola al sesto posto tra i Comuni del Centro Italia con oltre 10mila abitanti per

aver effettuato una raccolta differenziata effettiva del 40%. «Il progetto ipotizzato per un appalto Ato 2 riguardante i 23 Comuni del peruginolo — rileva il vicesindaco Bartolini — vuole omogeneizzare il servizio in tutto il territorio e per Assisi, oltre a segnare un abbassamento della qualità, comporterebbe un au-

**LE CIFRE**  
E' di un milione e 200mila euro l'aggravio previsto

mento dei costi da 3,3 milioni a 4,5 milioni di euro». Ecco spiegato il no di Assisi al progetto; ma mentre potrà essere mantenuto l'appalto per la raccolta alla Ecocave, rileva il vicesindaco, si dovrà conferire lo smaltimento alla Gesenu che gestisce gli impianti di Ponte Rio e Pietramelina, in un regime di sostanziale monopolio. Infatti, è una legge regionale dell'Umbria ad imporre ai Comuni i siti di smaltimento. E' quindi anche Assisi è costretta a servirsi della Gesenu «che, ricorda Bartolini, unilateralmente ha imposto l'aumento dei prezzi di smaltimento del 20% per il nostro comprensorio».

**SOLO PERUGIA** che ha nel proprio territorio i siti di smaltimento, conclude Bartolini, ha ottenuto dalla Gesenu benefici finanziari che gli altri Comuni invece non possono rivendicare.  
m.s.

## BASTIA COMITATO, PARTITI E ASSESSORE

Piano ex Giontella  
Il dialogo a distanza 'tiene'

**PROSEGUE** senza soste la raccolta di firme per la petizione con cui il Comitato cittadino dell'ex Giontella sollecita dal Comune la revisione del Piano di recupero e in particolare l'inserimento nel progetto del «polo scolastico». Un confronto, finora a distanza, caratterizzato nell'ufficialità dei comunicati da posizioni nettamente distinte tra il comitato, presieduto da Sergio Zocchetti, e l'amministrazione comunale. Nei giorni scorsi Zocchetti aveva invitato il sindaco e la giunta ad abbandonare le invettive ed aprire, invece, un dialogo sui contenuti. Un'iniziativa che, pur non avendo ottenuto riscontri ufficiali, ha destato attenzione nella maggioranza che governa il Comune. Il capogruppo Ds Castellini rispondendo alle osservazioni presentate da Bastianova Srl, la società proprietaria dell'area ex Giontella, non esclude affatto la possibilità di modificare il piano adottato lo scorso giugno. Domenica scorsa l'assessore comunale al Commercio **Andrea Tabarrini** (nella foto) in un colloquio informale con Zocchetti non ha escluso la possibilità di aprire un canale di dialogo sui contenuti delle osservazioni al piano, che sono una trentina, e sulle proposte del comitato popolare. Un atteggiamento di disponibilità che, se confermato, potrebbe «svelare» i rapporti tra i partiti e ora anche con quei cittadini determinati a far sentire la loro voce.



M.S.

## MARSCIANO

Centro polivalente  
in antico casale  
Taglio del nastro

**E' OSPITATO** da una casa colonica risalente al XVII secolo, il nuovo Centro polivalente della frazione di Olmeto, inaugurato il 26 agosto. La struttura — come ribadito dal sindaco Gianfranco Chiacchieroni —, realizzata in collaborazione con la Pro loco, ospiterà attività ricreative e culturali, convegni, mostre d'arte, servizi. Fondamentale «la sinergia fra pubblico e privato» — ha spiegato il primo cittadino durante la cerimonia del taglio del nastro — il Comune ha investito oltre 220.000 euro, ed indispensabile è stato il contributo delle aziende locali e dei cittadini». L'ampia struttura — complessivamente quattrocento metri quadrati — potrà essere utilizzata non solo per la tradizionale «Sagra dell'Arvoltlo» (in corso in questi giorni) ma anche durante tutto l'anno. «Il primo appuntamento ospitato dal Centro — ha aggiunto il sindaco — sarà la Mostra di pittura delle opere di Maria Cristina Temperini e Pietro Bonciarelli, che partirà nei prossimi giorni».

TODI CIRCOLO E CLUB PER LE TRADIZIONI  
Cecanibbi, terra di Zefiro  
protegge il marchio 'folk'

**SI OCCUPERA'** della riscoperta e tutela di tradizioni, culture contadine e modi di vita delle campagne. Il comitato promotore del «Gruppo folk contadino» si è costituito in occasione dell'ultima (in ordine di tempo) rievocazione folcloristica della raccolta del grano organizzata dal Circolo di Cecanibbi e curata in ogni fase, dalla mietitura alla carratura fino alla trebbiatura. I componenti del neocomitato, provenienti da diverse frazioni, ma anche da San Venzano, Marsciano, Monte Castello di Vibio ed Acquasparta, hanno tutti un denominatore comune: la passione per il «c'era una volta»; c'è chi nel proprio paese ha organizzato la trebbiatura del grano, chi ha domato buoi di razza chianina per il trasporto di un carro agricolo, chi un asino per il traino di calesse, chi ha ristrutturato vecchi motori o attrezzi agricoli, chi ha scritto un libro sul viver contadino. «Vogliamo ripristinare feste del mondo contadino come la «scartocciatura», il 15 settembre — spiega uno dei promotori, Oliviero Bocchini — la festa «Castagne e mosto», quella del maiale con animelle, salsicce e 'puntarelle' e danze di tradizione contadina, ma anche recuperare antichi menu, canti popolari e manifestazioni teatrali come la Saga vecchia ed il Canto della Passione». Partecipa anche il Club della Palomba, nato a difesa delle tradizioni venatorie e conosciuto da anni per la manifestazione «Zefiro».



S.F.